



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Il Commissario delegato per le attività ex OCDPC 370/2016
(art. 14 c. 12-septies Legge 19/2017)

Prot. n. 564



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Cagliari, 27.09.2017

- > A tutti i Sindaci della Sardegna
- e p.c.
- > All'Assessore della difesa dell'ambiente
 - > All'Assessore degli enti locali, finanze e urbanistica
 - > Ai Signori Prefetti di Cagliari, Nuoro, Oristano e Sassari
 - > Al Direttore generale della protezione civile
 - > Al Presidente dell'ANCI Sardegna

Trasmissione via PEC

Oggetto: Trasmissione Ordinanza del Commissario delegato n. 6 del 27.09.2017.

L'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 370 del 11.08.2016 incarica lo scrivente Commissario delegato di adottare tutte le iniziative necessarie al superamento delle criticità evidenziate nella realizzazione del Sistema di Protezione Civile della Regione Autonoma della Sardegna, con i poteri e le deroghe previste nell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 360 del 14.07.2016.

Gran parte dei Comuni della Sardegna ha predisposto i Piani comunali e/o intercomunali di protezione civile per il rischio idrogeologico e idraulico, per il rischio incendi boschivi e di interfaccia e per il rischio neve.

Per alcune Amministrazioni comunali, la mancata predisposizione dei Piani comunali e/o intercomunali di protezione civile costituisce un inadempimento dell'art. 15, comma 3-bis, della Legge 225/92, che si protrae da quasi 5 anni rispetto alla scadenza fissata per il 12.10.2012.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Il Commissario delegato per le attività ex OCDPC 370/2016
(art. 14 c. 12-septies Legge 19/2017)

Con riferimento ai Piani per il rischio idrogeologico e idraulico già approvati, anche il mancato aggiornamento al Manuale delle allerte ex D.G.R. n. 53/25 del 29.12.2014, n. 26/12 del 11.5.2016 e n. 59/22 del 3.11.2016, e alle linee guida per la pianificazione comunale e intercomunale di protezione civile ex DGR n. 20/10 del 12.4.2016, costituisce un potenziale pregiudizio per la pubblica incolumità nel caso dovesse verificarsi nei prossimi mesi un evento meteorologico intenso in quanto non verrebbe garantita una efficiente ed efficace gestione delle emergenze.

Anche in considerazione delle recenti raccomandazioni operative del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (cfr. nota prot. PRE/0055305 del 31.08.2017), trasmesse dalla Regione con nota prot. 10105 del 12.09.2017, e dei recenti fenomeni alluvioni che hanno interessato alcune località della Penisola, lo scrivente ritiene indispensabile verificare e monitorare lo stato di attuazione della pianificazione comunale/intercomunale di protezione civile per il rischio idrogeologico e idraulico, per il rischio incendi boschivi e di interfaccia e per il rischio neve. Risulta altrettanto urgente adottare tutti i provvedimenti necessari affinché i Comuni si dotino, senza alcun ulteriore ritardo, dei Piani Comunali/Intercomunali di Protezione Civile, redatti quantomeno in forma speditiva e aggiornati alle disposizioni vigenti, per il rischio idrogeologico e idraulico e, per i Comuni montani o gli altri eventualmente interessati, anche per il rischio neve.

Rientrando le attività sopra illustrate tra le iniziative finalizzate al superamento delle criticità evidenziate nella realizzazione del Sistema di Protezione Civile della Regione Autonoma della Sardegna, è stata emanata l'Ordinanza n. 6 del 27.09.2017 allegata alla presente.

Si chiede pertanto la massima collaborazione nel rispettare le scadenze indicate nell'Ordinanza commissariale e di seguito riportate:

- a) entro 10 giorni, dovranno essere caricate sulla piattaforma *Smartsheet* le informazioni relative ai Presidi Territoriali Locali idraulici e idrogeologici e compilata l'autocertificazione di cui all'art. 1 da trasmettere via pec all'indirizzo emergenza.alluvione2015@pec.regione.sardegna.it;
- b) entro 20 giorni, i Comuni privi del Piano Comunale/Intercomunale di Protezione Civile dovranno provvedere alla redazione dello stesso, anche in forma speditiva, con riferimento al rischio idrogeologico e idraulico e, per i comuni montani e gli altri eventualmente interessati, al rischio neve; i Comuni in possesso di Piano non aggiornato al Manuale delle allerte, dovranno invece provvedere all'aggiornamento dello stesso;
- c) entro 30 giorni, il Piano di Protezione Civile, predisposto o aggiornato, dovrà essere approvato con deliberazione del Consiglio comunale;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Il Commissario delegato per le attività ex OCDPC 370/2016
(art. 14 c. 12-septies Legge 19/2017)

- d) entro i successivi 5 giorni, il Piano Comunale/Intercomunale dovrà essere caricato sul Sistema Informativo di Protezione Civile (*ZeroGis*) e dovrà essere data comunicazione di avvenuto adempimento alla Direzione generale della protezione civile e allo scrivente ai fini del monitoraggio dell'attuazione dell'Ordinanza in oggetto.

Al fine di facilitare il caricamento delle informazioni di cui al punto a), si allega il relativo foglio di istruzioni.

Il Commissario delegato

Graziano Nudda

